



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Associazione
"Tegnue di Chioggia"
onlus

Progetto Triennale 2003 - 2006 per una sperimentazione
gestionale della ZTB "Tegnue di Chioggia"

Ai genitori

Da più di trent'anni faccio attività
subacquea in alto Adriatico, principalmente
nel mare antistante la città di Chioggia

dove, **con il nome "Tegnue", vengono indicate numerose rocce che affiorano dai sedimenti.** La zona più estesa e più elevata è proprio davanti alla città di Chioggia.

La quantità di vita, la ricchezza delle specie erano incredibili; da allora ho continuato ad immergermi in questi luoghi per me sempre affascinanti e ho continuato ad osservare l'evoluzione della vita anche nei momenti di crisi più o meno naturali di questo mare.

Nel 1988 mi sono fornito di una telecamera e ho cominciato a documentare quello che vedevo sul fondo.

Ho incontrato innumerevoli specie di pesci e di crostacei: dal comunissimo astice ai branchi di delfini, da uno storione di 2 metri di lunghezza al pesce luna, dalle testuggini ai tonni che saltavano fuori dall'acqua.

Le Tegnue, queste oasi di roccia in mezzo al mare, sembravano paradisi terrestri. Questo mare spesso bistrattato è stato per me in tanti anni una continua meravigliosa scoperta.

Ho avvicinato i miei figli al mare e all'attività subacquea sin da piccoli, insegnando loro **la tecnica dell'immersione ritenendo questo sport più sicuro di tanti altri, richiedendo solo una sufficiente capacità natatoria e un corretto stile di vita che è importante soprattutto per i giovani.**

Ricordo quanto li avesse colpiti l'amicizia con un grongo; spesso portavamo qualche sardina a questo pesce che, una volta scesi sul fondo, ci veniva incontro uscendo dalla tana e ci seguiva poi per tutta l'immersione.

Ero costretto allora ad evitare le immersioni in questo punto alla domenica perché c'erano troppe barche di pescatori e temevo che, una volta localizzato questo posto dai pescatori, il grongo fosse catturato.

Ciò nonostante un brutto giorno, non lo abbiamo più incontrato.

Attraverso gli anni e la certezza di un continuo degrado di questo straordinario ambiente a



molti sconosciuto, ma purtroppo ben noto a chi lo sfrutta, si è andata delineando nella mia mente l'idea della necessità di proteggere questa zona che, pur avendo subito azioni depauperatrici da parte sia della natura (alghe e crisi anossiche), sia dell'uomo (pesca indiscriminata e scarico di materiale refluo), sempre ha avuto la forza di riprendersi e di rigenerarsi grazie alla particolare posizione geografica e alla ricchezza di nutrienti.

Nel frattempo è migliorata la sensibilità della gente, diventata molto più consapevole di un tempo

della necessità di mantenere e proteggere i patrimoni naturali, a vantaggio di tutti.

Ho cominciato a raccogliere materiale di ricerche di geologia e biologia che ne dimostrasse la valenza, unendolo al mio materiale fotografico e soprattutto video. Ho partecipato ad incontri per far conoscere agli altri le bellezze del nostro mare e non ho mai rifiutato proiezioni su invito di associazioni sportive e culturali, così come ho organizzato serate pubbliche con rassegne di video dedicati al mare. Ho offerto materiale audiovisivo in più occasioni a tutte le reti televisive nazionali,

Foto: Piero Mescalchin - Giovanni Vio



auspicando la creazione di una zona protetta davanti alla città di Chioggia. Questa città ha ottenuto proprio questo dalle autorità competenti: **il 5 agosto 2002 la zona delle "Tegnue di Chioggia" con decreto ministeriale viene dichiarata Zona a Tutela Biologica.** Ho la certezza che solo attraverso la visione e la conoscenza si possa amare e rispettare.

Piero Mescalchin
Presidente
Associazione "Tegnue di Chioggia"

Associazione "Tegnue di Chioggia" - onlus

Palazzo Morari, Corso del Popolo
30015 - Chioggia (VE)
Tel. 041 401068 - Fax 041 5540855
Web Site: www.tegnue.it
E-Mail: tegnue@tegnue.it